

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 25 ottobre 2025, n. 642

DGR 688/2025: Attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) - Azione Specifica 3 “Risorse Genetiche e materiale di propagazione forestale”. AVVISO PUBBLICO PER L’EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI VIVAI FORESTALI PRIVATI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO DELLE PIAINTINE FORESTALI AUTOCTONE. Accertamento e prenotazione di impegno sul capitolo U 0905056 di € 417.246,93.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998;
- il D. Lgs. n.165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la DGR 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia”;
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- la DGR n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la DGR n. 1375 del 30/09/2025 di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/7/2023 di conferimento di direzione ad interim al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione dirigenziale della Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali n. 292 del 05/05/2025 di conferimento incarico di EQ “Attuazione politiche forestali regionali” alla dott.ssa Rosabella Milano;
- l’istruttoria svolta dalla suddetta EQ;

VISTI:

- il D.Lgs 10 novembre 2003, n. 386 recante “Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione”, riguardante la commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione, le norme per la produzione e la vendita di piante forestali, semi e talee, i requisiti per i materiali forestali di base, l’istituzione di Registri nazionali e regionali, e le funzioni degli organismi ufficiali (le Regioni e le Province Autonome);
- il D. Lgs. 3 aprile 2018, n. 34, recante “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali” (TUFF) e, in

particolare, l'articolo 6, comma 1, che prevede che *“con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e il Ministro dello sviluppo economico e d’intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, è approvata la Strategia forestale nazionale”*;

- il Decreto 23 dicembre 2021, adottato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministero della cultura, il Ministero della transizione ecologica e il Ministero dello sviluppo economico, di approvazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN), predisposta ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del TUFF;
- la Legge Regionale 21 marzo 2023,n.1 “Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse” e ss.mm.ii., la quale, all'art. 7 rubricato “Patrimonio genetico, vivaismo e materiale di moltiplicazione forestale”, riporta testualmente che *“La Regione Puglia (...) promuove, nei limiti delle risorse disponibili, la vivaistica forestale, per l'utilizzo, la moltiplicazione, la diffusione e la commercializzazione delle specie forestali autoctone arboree e arbustive di provenienza certificata”*;

PREMESSO CHE:

- con la DGR n. 668 del 21/05/2025 recante *“D. Lgs 34/2018, L.R. 1/2023 – Approvazione delle azioni per l’attuazione della Strategia Forestale Nazionale (SFN) e del Fondo per le Foreste Italiane; istituzione nuove EQ per l’attuazione della SFN. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 3.519.995,00”* :

- sono state definite, in base alle caratteristiche territoriali, ecologiche, socioeconomiche e paesaggistiche della Puglia, le azioni prioritarie per l'attuazione della SFN;
- è stata approvata la variazione al bilancio regionale finalizzata a prevedere l'attuazione delle azioni della SFN e del Fondo per le Foreste Italiane;
 - con Determinazione Dirigenziale della Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del 16 dicembre 2024, n. 953, avente ad oggetto *“Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n.386.- Aggiornamento del Registro Regionale dei produttori di materiale forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell’art. 4 del D.Lgs. n. 386/03”* è stato aggiornato il “Registro Regionale dei produttori di materiale forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell’art. 4 del D.Lgs. n. 386/03 della Puglia”, riportati negli allegati A) e B) del precitato atto dirigenziale.

CONSIDERATO CHE:

- la SFN prevede nell’Azione Specifica 3 – *“RISORSE GENETICHE E MATERIALE DI PROPAGAZIONE FORESTALE”* , sotto- azione specifica 3.1 *“Vivaistica forestale, risorse genetiche e materiale di propagazione vegetale”*:
- la promozione della vivaistica forestale per l'utilizzo, la moltiplicazione, diffusione e commercializzazione delle specie autoctone, arboree ed arbustive, di provenienza certificata, necessarie per gli interventi di rimboschimento e imboschimento, rinaturalizzazione, l’arboricoltura e gli interventi di ingegneria naturalistica;
- il sostegno alla produzione e al controllo della provenienza di materiali di moltiplicazione;
- la suddetta Azione Specifica (AS) 3 – *“RISORSE GENETICHE E MATERIALE DI PROPAGAZIONE FORESTALE”* è stata riconosciuta dalla DGR n. 668/2025 tra le azioni prioritarie regionali, considerando le caratteristiche territoriali, ecologiche, socioeconomiche e paesaggistiche della Puglia, prevedendo l’erogazione di contributi finanziari in favore di vivai forestali privati per il miglioramento delle tecniche

di allevamento delle piantine forestali autoctone;

- le possibili azioni di attuazione dell' AS 3 sono state condivise con i gestori dei vivai forestali privati presenti nel Registro Regionale dei produttori di materiale forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione durante uno specifico incontro del 18 giugno 2025;

Ritenuto opportuno ottemperare a quanto previsto con la DGR 668/2025 per l'attuazione dell' Azione Specifica 3 – “RISORSE GENETICHE E MATERIALE DI PROPAGAZIONE FORESTALE” della SFN con l'erogazione di contributi ai vivai forestali privati per il miglioramento delle tecniche di allevamento delle piantine forestali autoctone in ottemperanza del D.Lgs 386/2003, come indicato nella DGR 668/2025 e condiviso con i gestori dei vivai forestali privati presenti nel Registro Regionale dei produttori di materiale forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 386/03;

Verificata, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione;

Tutto ciò premesso, si propone:

- di approvare l’“AVVISO PUBBLICO PER L’EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI VIVAI FORESTALI PRIVATI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO DELLE PIANTINE FORESTALI AUTOCTONE” di cui all’Allegato A del presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale;
- di procedere con l'accertamento di € 200.000,00 sul capitolo di entrata E 2053503 “Trasferimento alla Regione Puglia di risorse vincolate in attuazione del D.lgs 34/2018 - TUFF”, avente titolo giuridico il Decreto del Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze, n. 531282 del 8/10/2024;
- di procedere con la prenotazione di impegno di € 417.246,93 sul capitolo di uscita U905056 “trasferimenti ad imprese forestali e a vivai forestali per l’attuazione della SFN”, come indicato nella parte contabile;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dopo l'apposizione del visto positivo di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti della valutazione di impatto di genere: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2053503 ““TRASFERIMENTO ALLA REGIONE PUGLIA DI RISORSE VINCOLATE IN ATTUAZIONE DEL D. LGS 34/2018- TUFF””
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DM MASAF di concerto con MEF n. 531282 dell'8/10/2024
Importo Accertamento	€ 200.000,00
Debitore	MINISTERO AGRICOLTURA ROMA - 99999 ROMA (RM)
DISPOSIZIONE N. 2 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0905056 “TRASFERIMENTI AD IMPRESE FORESTALI E A VIVAI FORESTALI PER L'ATTUAZIONE DELLA SFN”
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 200.000,00
DISPOSIZIONE N. 3 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0905056 "TRASFERIMENTI AD IMPRESE FORESTALI E A VIVAI FORESTALI PER L'ATTUAZIONE DELLA SFN"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 217.246,93

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- l'accertamento sul capitolo E2053503 per l'e.f. 2025 è supportato dal titolo giuridico Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze n. 531282 del 8/10/2024;
- per la somma da impegnare con il presente provvedimento esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa del Bilancio 2025 e pluriennale 2025- 2027;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs del 14/03/2013, n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare l’ “AVVISO PUBBLICO PER L’EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI VIVAI FORESTALI PRIVATI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO DELLE PIANTINE FORESTALI AUTOCTONE” di cui all’Allegato A del presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale.

Di procedere con l’accertamento di € 200.000,00 sul capitolo di entrata E 2053503 “Trasferimento alla Regione Puglia di risorse vincolate in attuazione del D.lgs 34/2018

- TUFF”, avente titolo giuridico il Decreto del Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze, n. 531282 del 8/10/2024;

Di procedere con la prenotazione di impegno di € 417.246,93 sul capitolo di uscita U905056 “trasferimenti ad imprese forestali e a vivai forestali per l’attuazione della SFN”, come indicato nella parte contabile;

Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dopo l’apposizione del visto positivo di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, ai sensi dell’art. 23, 26, 27 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà trasmesso tramite piattaforma CIFRA2 all’Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti e al Segretariato della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
AllegatoA.pdf - 5e885476d30d39f82c73ea93ea6884bc97d253a39220e7f440db75a88788e294

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 036/DIR/2025/00643 dei sottoscrittori della proposta:

Attuazione Politiche Forestali Regionali
Rosabella Milano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
Naturali
Domenico Campanile

Allegato A**AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI VIVAI FORESTALI PRIVATI PER IL
MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO DELLE PIANTINE FORESTALI AUTOCTONE****Art. 1 - Finalità**

Il presente Avviso intende fornire un contributo finanziario in favore dei vivai forestali privati presenti nella DDS del 16 dicembre 2024, n. 953, allegato A), operanti sul territorio regionale, al fine di:

- migliorare la qualità e la quantità del materiale di propagazione forestale autoctono prodotto, in particolare di specie arboree e arbustive autoctone di provenienza locale;
- promuovere l'innovazione tecnologica e strutturale dei vivai, attraverso l'ammodernamento e la realizzazione di strutture aziendali, l'incremento del parco macchine e attrezzature nonché l'introduzione di innovazione tecnica e gestionale;
- incentivare l'adozione di tecniche di allevamento sostenibili e conformi alla normativa vigente;
- contribuire alla valorizzazione della filiera vivaistica forestale pugliese.

Art. 2 - Beneficiari

L'istanza di partecipazione può essere presentata dai vivai forestali privati che:

- sono iscritti nel Registro Regionale dei Produttori di Materiale Forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell'art. 4 del Decreto legislativo n. 386/2003, di cui alla DDS del 16 dicembre 2024, n. 953, allegato A);
- sono in regola con la regolarità contributiva attestata mediante DURC, ovvero autocertificazione in caso di attività non soggetta.

Non è consentito presentare più istanze di partecipazione da parte di un medesimo vivaio forestale, pena l'irricevibilità delle stesse come indicato al successivo art.9.

Art. 3 - Dotazione Finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva destinata al presente Avviso ammonta a **€ 417.246,93** per l'esercizio finanziario 2025.

Le risorse finanziarie provengono dai fondi trasferiti alla Regione dal MASAF e rivenienti dalla ripartizione del Fondo per l'attuazione della SFN.

In particolare, per l'Azione Specifica 3 – “RISORSE GENETICHE E MATERIALE DI PROPAGAZIONE FORESTALE DELLA STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE (SFN)” sono stati previsti contributi finanziari in favore di vivai forestali privati per il miglioramento delle tecniche di allevamento delle piantine forestali autoctone in ottemperanza del D. Lgs n.386/2003.

L'intervento rientra nella Sotto Azione Specifica 3.1 – Vivaistica forestale, risorse genetiche e materiale di propagazione forestale.

Il sostegno è concesso secondo la regola *de minimis* ai sensi del Regolamento UE 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, secondo quanto indicato al successivo articolo 6.

Art. 4 - Tipologie di Intervento Ammissibili

Il presente avviso sostiene gli investimenti per l'ammodernamento e la realizzazione di strutture aziendali, l'incremento del parco macchine e attrezzature, nonché l'introduzione di innovazione tecnica e gestionale nella produzione di materiale forestale di moltiplicazione (MFM).

Gli interventi ammissibili sono raggruppati nelle seguenti due linee di finanziamento, finalizzate al miglioramento delle tecniche di allevamento delle piantine forestali autoctone in ottemperanza del D. Lgs. n.386/2003:

Linea 1: Acquisto di macchine e realizzazione di strutture

Sono ammissibili le spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature e la realizzazione di strutture volte al miglioramento delle tecniche di allevamento e della capacità produttiva dei vivai. La valutazione degli interventi e l'assegnazione del punteggio, come specificato all'Art. 11, terranno conto della tipologia e dell'impatto innovativo delle macchine e delle strutture proposte, privilegiando quelle ad alta efficienza e basso impatto ambientale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in questa linea:

- acquisto e installazione di celle climatizzate e impianti per la conservazione del MFM;
- realizzazione di impianti di raffrescamento, riscaldamento e irrigazione per la coltivazione di MFM;
- miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti;
- costruzione, miglioramento o ristrutturazione di serre/ombrai/tunnel;
- acquisto di macchinari e/o attrezzature mobili per preparazione/coltivazione/confezionamento del MFM/trasporto;
- investimenti immateriali collegati al miglioramento dei processi produttivi:
 - Tipi di Investimenti Immateriali:
 - Acquisizione di Software e License: L'implementazione di software avanzati come i sistemi ERP (Enterprise Resource Planning), MES (Manufacturing Execution System) o PLM (Product Lifecycle Management) integra e ottimizza tutti i processi aziendali, dalla gestione degli ordini alla pianificazione della produzione, fino al controllo qualità.
- ammodernamento di serre per allevamento di piantine forestali certificate.

Linea 2: Formazione, divulgazione e certificazione

Sono ammissibili le spese relative ad attività di divulgazione, formazione e certificazione del materiale forestale. La valutazione degli interventi e l'assegnazione del punteggio, come specificato all'Art. 11, terranno conto della pertinenza e della specificità dei punti d'intervento previsti, valorizzando le azioni che garantiscono un impatto significativo sulla qualità, tracciabilità e diffusione del materiale forestale autoctono. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in questa linea:

- costi per la partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento specifici sulle tecniche vivaistiche e la normativa forestale;
- spese per la certificazione del materiale forestale di base e del materiale di propagazione (es. certificazione di provenienza, qualità genetica, prodotti di qualità);
- realizzazione di materiale informativo e divulgativo sulle buone pratiche vivaistiche;

- partecipazione a fiere di settore ed eventi promozionali dedicate al vivaismo forestale;
- spese per interventi volti all'adeguamento ai parametri richiesti dai sistemi di certificazione e di tracciabilità dei materiali forestali di moltiplicazione.

Art. 5 - Spese Ammissibili

Sono ammissibili le spese, al netto dell'IVA, sostenute dai beneficiari dopo la presentazione della domanda di sostegno. L'IVA non è ammissibile.

Le spese devono essere imputabili a un'operazione finanziata, pertinenti, congrue e necessarie, e devono risultare ragionevoli, giustificate e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Non sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- acquisto di beni non durevoli o non ammortizzabili come i materiali di consumo (es. seminiere e altri contenitori, substrati di coltivazione, materiale di moltiplicazione);
- acquisto di macchinari e attrezzature usati;
- acquisti a rate o noleggio a lungo termine;
- acquisto di fabbricati e terreni;
- costruzione di fabbricati (es. capannoni per ricovero mezzi, attrezzature e materiali);
- manutenzione ordinaria, di esercizio e funzionamento;
- investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente;
- spese connesse all'assistenza post-vendita dei beni di investimento.

Per ogni voce di spesa dovranno essere presentati almeno 3 preventivi confrontabili, riportanti data non anteriore a mesi 6 dalla data di pubblicazione del presente Avviso, per le spese di cui alla Linea 1, con a supporto la motivazione della scelta dell'offerta ritenuta più vantaggiosa in base a parametri tecnico-economici e costi/benefici (non necessaria nel caso in cui sia stato scelto il preventivo con il prezzo più basso). I suddetti tre preventivi non sono richiesti per la linea 2.

In caso di impossibilità a reperire tre offerte, è necessaria una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

I preventivi devono essere rilasciati e controfirmati dal venditore e riportare: indicazione del prezzo di listino al netto di IVA, sconto percentuale rispetto al listino ufficiale, prezzo netto, termini di pagamento e tempi di consegna.

Art. 6 - Entità della Spesa e del Sostegno

Il progetto/piano d'investimento, relativo a ciascuna istanza presentata dal singolo vivaio, dovrà essere di importo non inferiore a € 30.000,00 e non superiore a € 70.000,00.

Il sostegno è concesso secondo la regola "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023.

L'aliquota di sostegno è pari al **60%** del suddetto piano di investimento e, pertanto, sarà erogabile un importo sotto forma di contributo, minimo di € 18.000,00 fino ad un limite massimo di € 42.000,00.

In caso di piano d'investimento con importo superiore a € 70.000,00 non sarà erogato, in nessun caso, un contributo maggiore del predetto limite massimo di € 42.000,00.

Il contributo può essere cumulato con altri aiuti nel rispetto dei limiti e delle modalità di cui al Regolamento (UE) 2023/2831, nel quale si definisce che l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi a un'impresa unica non deve superare € 300.000,00 nell'arco di tre anni.

Sul sito <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx> è possibile consultare il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato per la valutazione del plafond "de minimis" di ciascun proponente.

Se un'impresa opera in settori esclusi dal campo di applicazione del regolamento (UE) 2023/2831, ma svolge anche attività in altri settori, il regolamento si applica a queste ultime a condizione che sia dimostrata una separazione effettiva delle attività o una separazione contabile adeguata, e che le attività nei settori esclusi non beneficino di aiuti "de minimis".

Inoltre, lo stesso principio va anche applicato alle imprese che operano in settori ai quali si applicano massimali «de minimis» ridotti: in tal caso, se l'impresa non può garantire che le attività esercitate in settori ai quali si applicano i massimali «de minimis» ridotti ricevano solo aiuti «de minimis» che non superano tali massimali, a tutte le attività dell'impresa interessata dovrebbero applicarsi i massimali più bassi.

Gli aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento (UE) 2023/2831 possono essere cumulati con aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento (UE) n. 2023/2832 della Commissione, con aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, fino alla concorrenza del massimale di € 300.000,00 nell'arco di tre anni, previsto dall'articolo 3, paragrafo 2, di tale regolamento.

Art. 7 - Premialità per le Attività di Produzione, Raccolta e Commercializzazione del Materiale Forestale Autoctono

Al fine di incentivare la produzione di materiale forestale, oltre alla sua mera commercializzazione, sarà riconosciuta una premialità ai vivai forestali privati che dimostrano di svolgere attività di raccolta e di produzione diretta di materiale forestale certificato ai sensi del D. Lgs. n.386/2003.

Questa premialità si tradurrà in un incremento del punteggio in fase di valutazione della domanda, come specificato all'Art. 11 del presente Avviso.

La documentazione comprovante l'attività di raccolta e di produzione diretta dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

Art. 8 - Modalità e termini di presentazione delle domande

Le istanze di partecipazione all'Avviso potranno essere presentate dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della Determinazione Dirigenziale di approvazione del bando e fino alle ore 23.59.59 del 30/11/2025, pena la non ricevibilità della domanda stessa.

Le domande devono essere presentate esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), inviando l'Allegato A1 - Istanza di Partecipazione (debitamente compilato e sottoscritto) e tutti gli allegati richiesti, all'indirizzo PEC della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali: protocollo.sezionerisorseostenibili@pec.rupar.puglia.it, indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a favore dei vivai forestali privati". L'istanza è presentata in marca da bollo da € 16,00, come da modello Allegato A3.

L'istanza di partecipazione deve essere inviata esclusivamente dalla PEC del vivaio forestale richiedente il contributo; ogni ulteriore comunicazione da e per il predetto vivaio dovrà avvenire tramite la stessa PEC da cui è stata inviata l'istanza. In caso di invio multiplo di istanze da uno stesso indirizzo PEC, sarà considerata solo la prima istanza pervenuta.

Ai fini del rispetto dei termini di presentazione, farà fede la data e ora di invio del messaggio PEC.

Art. 9 - Criteri di Ricevibilità delle Istanze

Le istanze, per essere ritenute ricevibili, devono rispettare i seguenti criteri:

- a) **tempestività**: l'istanza, esclusivamente una per ogni vivaio richiedente, deve essere presentata entro i termini perentori stabiliti all'Art. 8 del presente Avviso Pubblico. La data e ora di invio del messaggio PEC faranno fede per il rispetto dei termini.
- b) **conformità del modulo**: l'istanza deve essere presentata esclusivamente attraverso la compilazione del modello di ISTANZA DI PARTECIPAZIONE di cui all'Allegato A1 e di tutti i modelli previsti con relativi allegati documentali. Non sono ammesse altre modalità di presentazione.
- c) **completezza formale della documentazione**: l'istanza deve essere completa di tutti gli allegati così come prescritti nel bando e nei modelli.

Le istanze che non rispettano anche uno solo dei suddetti criteri di ricevibilità saranno dichiarate **irricevibili** e, pertanto, non saranno sottoposte ad alcuna ulteriore fase di valutazione.

Art. 10 - Criteri di Ammissibilità delle Istanze

Le istanze ricevibili, per essere ritenute ammissibili al contributo, devono rispettare i seguenti criteri che devono essere posseduti al momento della presentazione della richiesta di contributo e mantenuti per tutto il periodo di impegno:

- a) **requisiti del beneficiario**: possesso dei requisiti previsti per i beneficiari all'Art. 2 del presente Avviso;
- b) **piano di Investimento**: l'istanza deve essere corredata dalla presentazione di un "*Piano di investimento*", redatto secondo il modello Allegato A2, e volto a fornire elementi utili per valutare l'efficacia e la coerenza delle Azioni di interesse regionale;
- c) **criterio temporale**: l'avvio dei lavori o delle attività deve essere successivo alla presentazione dell'istanza. Le spese preparatorie sono ammissibili dalla data di presentazione dell'istanza;
- d) **limiti di spesa**: l'intervento deve rientrare nel limite minimo di spesa (piano d'investimento) per azienda vivaistica, fissato in **€ 30.000,00**;
- e) **compatibilità normativa**: gli investimenti devono essere compatibili con la normativa vigente in campo ambientale, paesaggistico, forestale e urbanistico-territoriale e la loro realizzazione è comunque subordinata all'acquisizione di tutte le autorizzazioni previste, ovvero secondo dichiarazione/relazione asseverata da un tecnico abilitato, manlevando l'Amministrazione da ogni e qualsiasi tipo di responsabilità.

La mancanza di uno solo dei criteri di ammissibilità determina l'inammissibilità dell'istanza.

Art. 11 - Criteri di Valutazione e Punteggi per la Formazione della Graduatoria

Le istanze ammissibili sono valutate con un punteggio fino a un massimo di **100 punti** al fine di predisporre una graduatoria di candidati da ammettere a contributo regionale rispetto alla dotazione finanziaria disponibile. I criteri di assegnazione dei punteggi sono i seguenti:

A. Qualità Tecnica e Rilevanza del Progetto (Max. 60 punti):

- **A.1 Impatto del Progetto sul Miglioramento delle Tecniche (Max. 40 punti):**

- Valutazione della chiarezza, innovazione e impatto atteso del progetto proposto sul miglioramento delle tecniche di allevamento e sulla qualità/quantità delle piantine forestali autoctone - (punteggio massimo attribuibile: 10 punti);
- **Per Linea 1 (Acquisto macchine e strutture):** Saranno privilegiate le proposte di acquisto di macchinari e realizzazione di strutture che introducono significative innovazioni tecnologiche, migliorano l'efficienza operativa e riducono l'impatto ambientale (per es. riduzione consumi idrici ed energetici, precisione operativa, automazione) – (punteggio massimo attribuibile: 15 punti);
- **Per Linea 2 (Formazione, divulgazione e certificazione):** Saranno premiati gli interventi che dimostrano una chiara strategia per l'incremento della qualità, tracciabilità e diffusione del materiale forestale autoctono, attraverso certificazioni, percorsi formativi mirati e iniziative divulgative originali ed efficaci - (punteggio massimo attribuibile: 15 punti);

- **A.2 Sostenibilità e Fattibilità dell'Investimento (Max. 20 punti):**

- valutazione della coerenza economica e tecnica del progetto con la dimensione e le capacità del vivaio - (punteggio massimo attribuibile: 10 punti);
- chiarezza e realismo del cronoprogramma e del piano finanziario - (punteggio massimo attribuibile: 10 punti).

B. Qualificazione e Contributo del Vivaio (Max. 30 punti):

- **B.1 Attività di Certificazione e Qualità (Max. 20 punti):**

- possesso di certificazione della qualità di processo e/o di prodotto (basata su norme ISO 9001) e/o di rintracciabilità nella filiera (norma ISO 22005) - (punteggio massimo attribuibile: 6 punti);
- possesso di certificazione di un sistema di gestione ambientale (basata su norme ISO 14001) – (punteggio massimo attribuibile: 6 punti);
- possesso di certificazione per la gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (basata su norme ISO 45001) – (punteggio massimo attribuibile: 6 punti);
- possesso di certificazione della gestione forestale sostenibile (es. FSC, PEFC) - (punteggio massimo attribuibile: 2 punti);

- **B.2 Attività di Formazione e Divulgazione (Max. 10 punti):**

- Proposte di formazione specifica per il personale del vivaio sulle nuove tecniche di allevamento - (punteggio massimo attribuibile: 4 punti);
- Piani per la diffusione delle buone pratiche vivaistiche o per la partecipazione a eventi di settore - (punteggio massimo attribuibile: 2 punti);
- Incremento dei posti di lavoro in azienda vivaistica a seguito degli investimenti finanziati - (punteggio massimo attribuibile: 4 punti);

C. Premialità per le Attività di Produzione, Raccolta e Commercializzazione del Materiale Forestale Autoctono (Max. 10 punti):

Verranno assegnati i seguenti punteggi in base alla tipologia di attività svolta dal vivaio, come specificato nell'Art. 7:

- vivai forestali che producono (ma non raccolgono direttamente il materiale di base) e commercializzano materiale forestale autoctono certificato - (punteggio massimo attribuibile 5 punti);

- vivai forestali che raccolgono sementi o altro materiale di propagazione da popolazioni identificate e controllate, producono e commercializzano materiale forestale autoctono certificato - (punteggio massimo attribuibile: 10 punti).

Quanto dichiarato per l'attribuzione del punteggio deve essere rendicontato in fase finale, pena la rideterminazione del punteggio e l'eventuale decurtazione o revoca del contributo.

Non saranno considerate ammissibili le domande che non raggiungono il punteggio minimo di 5 punti.

In caso di parità di punteggio, verrà data priorità ai progetti di maggiore dimensione in termini di importo progettuale. In caso di ulteriore parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico della presentazione delle istanze.

Art. 12 - Istanza di Partecipazione e Documentazione

L'istanza di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, presentata esclusivamente tramite il modello ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (Allegato A1), sottoscritta dal legale rappresentante e corredata di tutti gli allegati previsti.

Deve riportare i dati relativi al vivaio forestale, il numero di iscrizione nel Registro Regionale dei Produttori di Materiale Forestale della Regione Puglia e i dati del legale rappresentante.

Nell'istanza di partecipazione devono essere rese tutte le dichiarazioni elencate nel suddetto Modello di cui all'Allegato A1.

All'istanza di partecipazione è obbligatorio allegare la documentazione (debitamente sottoscritta) di seguito elencata:

- a) copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di non sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii;
- b) piano di Investimento descrittivo degli interventi oggetto della domanda di sostegno, contenente tutte le informazioni elencate nell'Allegato A2 "Modello di Piano di Investimento", con prospetto analitico dei costi;
- c) copia di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili per ogni voce di spesa, con le modalità specificate all'art. 5 del presente Avviso. In caso di impossibilità a reperire tre offerte (preventivi), è necessaria una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto;
- d) documentazione attestante la capacità tecnico-professionale del vivaio forestale (es. curriculum aziendale, elenco esperienze, qualifiche del personale);
- e) informativa sulla privacy (Allegato A5);
- f) eventuale documentazione utile ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di valutazione di cui all'art. 11 (es. attestati di certificazione ISO, FSC/PEFC, documentazione sulla produzione diretta di materiale forestale autoctono certificato).

Gli allegati dovranno essere trasmessi esclusivamente nel formato PDF.

Eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

Art. 13 - Graduatoria dei Soggetti ammessi al contributo

Sulla base della valutazione di cui al precedente art. 11, è predisposta una graduatoria dei soggetti ammessi al contributo regionale rispetto alla dotazione finanziaria disponibile, approvata con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e pubblicata sul sito

istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di notifica per tutti i partecipanti all'avviso.

I soggetti ammessi al contributo regionale sono tenuti a:

- realizzare gli interventi in conformità con quanto dichiarato nella domanda e approvato dalla Regione;
- mantenere la destinazione d'uso, la funzionalità e il costante utilizzo degli investimenti finanziati per almeno 5 anni, a partire dalla data di liquidazione del contributo;
- consentire i controlli e le verifiche da parte degli uffici regionali competenti;
- fornire tutta la documentazione richiesta per la rendicontazione delle spese.

Art. 14 - Rendicontazione del contributo

La domanda di erogazione del contributo dev'essere presentata entro e non oltre il 30/10/2026 secondo i modelli e gli allegati previsti dal presente Avviso e secondo le modalità indicate al precedente art.8.

Le spese rendicontate totali devono essere pari ad almeno € 30.000,00, quale importo minimo, pena la decadenza della domanda.

La domanda di erogazione del contributo deve essere corredata dalla documentazione di seguito elencata:

- a) copia dei documenti di spesa, che devono obbligatoriamente riportare nella descrizione dell'oggetto il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato alla domanda, pena l'inammissibilità dell'importo relativo;
- b) tracciabilità dei pagamenti effettuati mediante copia di disposizioni di pagamento ed estratto conto con evidenza dei pagamenti relativi all'intervento. Tutti i pagamenti devono essere effettuati solo dal beneficiario del sostegno e non da soggetti terzi. Il pagamento in contanti non è consentito;
- c) relazione tecnica finale, redatta e firmata, sotto la sua personale responsabilità, da un tecnico abilitato con specifica competenza in materia agraria o forestale, con allegate fotografie relative a tutti gli interventi realizzati (strutture, macchine, attrezzature);
- d) computo metrico consuntivo redatto e firmato, sotto la sua personale responsabilità, da un tecnico abilitato con specifica competenza in materia agraria o forestale;
- e) eventuale dichiarazione di esenzione dalla ritenuta del 4% ai sensi del DPR 600/1973 (Allegato A4).

Sarà applicata la ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del D.P.R. 600/1973, artt. 28, co. 2, e 29, co. 5, in mancanza della dichiarazione di esenzione di cui alla precedente lettera e).

Laddove la domanda di erogazione del contributo non risulti completa della documentazione di cui al presente articolo e/o la stessa non giustifichi interamente il contributo richiesto, la quota di finanziamento finale sarà rideterminata in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata.

Art. 15 - Revoca, riduzioni e decadenza del contributo

Il mancato rispetto degli impegni assunti comporta la decadenza e la revoca totale del sostegno e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

Inoltre, la domanda decade o è revocata totalmente o parzialmente a seguito di:

- perdita delle condizioni di ammissibilità;
- accertate violazioni della normativa vigente in campo ambientale, paesaggistico, forestale e urbanistico-territoriale, ovvero per mancata acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie e previste;
- mancata ultimazione e relativa rendicontazione degli interventi entro il termine fissato (fatte salve le concessioni di proroga);

- realizzazione di investimenti con spesa ammissibile inferiore alla soglia minima;
- realizzazione di investimenti che non rispondono a requisiti di funzionalità e completezza;
- violazione del divieto di cumulo;
- accertamento della non veridicità delle dichiarazioni presentate;
- esito negativo dell'eventuale controllo ex post.

Il beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme percepite in caso di decadenza, revoca, o mancato rispetto degli impegni assunti e/o successivi all'erogazione del contributo.

Art. 16 - Informazioni Generali e Contatti

Per ulteriori informazioni e chiarimenti sul presente Avviso, è possibile contattare gli uffici regionali competenti ai seguenti recapiti:

- **Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**
 - E-mail: d.campanile@regione.puglia.it
 - Tel: 080 5405075
 - Pec: protocollo.sezionerisoresostenibili@pec.rupar.puglia.it.

Art. 17 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Rosabella Milano, con la qualifica di E.Q. "Attuazione politiche forestali regionali e nazionali", e-mail: r.milano@regione.puglia.it , Tel. 080/5407687.

Alla precipita EQ subentrerà il Dott. Mizzi con la qualifica di E.Q. "Ricerca, innovazione e formazione forestale" a partire dal 01/11/2025.

Art. 18 - Informativa e Trattamento Dati Personalni

I dati acquisiti che entreranno in possesso della Sezione saranno trattati, anche con strumenti informatici, solo per le finalità del presente Avviso e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali, nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 2016/679.

Al partecipante sono garantiti tutti i diritti specificati all'art. 15-20 del Regolamento (UE) n. 2016/679.

Ai fini della partecipazione al presente avviso pubblico, unitamente alla istanza di partecipazione, deve essere trasmesso l'Allegato A5 "INFORMATIVA PRIVACY", da sottoscrivere.

Allegato A1

Al Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle
Risorse Forestali e Naturali - Regione Puglia
PEC: protocollo.sezionerisoresesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Istanza di partecipazione e dichiarazioni sostitutive

Oggetto: Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a favore dei vivai forestali privati per il miglioramento delle tecniche di allevamento delle piantine forestali autoctone - Azione Specifica 3 Istanza di partecipazione.

Il/La sottoscritto/a, _____,
nato/a a _____ (____) il ____/____/_____, in qualità di legale
rappresentante dell'azienda vivaistica _____, con sede
legale a _____ (____),
Via/Piazza _____, n. _____, cap. _____, codice
fiscale _____, P. IVA
_____,

CHIEDE

di partecipare all'avviso in oggetto e di ottenere un contributo finanziario per gli interventi descritti nel Piano di Investimento allegato.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA:

- di essere iscritto nel Registro Regionale dei Produttori di Materiale Forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell'art. 4 del Decreto legislativo n. 386/2003 con il n. _____,
- di essere in regola con la regolarità contributiva;

- che l'inizio dei lavori o delle attività per cui si chiede il contributo sarà successivo alla data di presentazione della presente istanza;
- che l'intervento di cui al "Piano di Investimento" rientra nei limiti di contributo previsti dal bando all'art.6;
- che l'azienda non ha beneficiato del totale dei contributi *de minimis* previsti nell'ultimo triennio.
- che gli investimenti proposti sono compatibili con la normativa vigente in materia ambientale, paesaggistica, forestale e urbanistico-territoriale; la realizzazione degli interventi è comunque subordinata all'acquisizione di tutte le autorizzazioni previste.

Nel caso la ditta risultasse assegnataria del contributo,

SI IMPEGNA A:

- realizzare gli interventi in conformità con quanto dichiarato nella domanda e approvato dalla Regione;
- mantenere la destinazione d'uso, la funzionalità e il costante utilizzo degli investimenti finanziati per almeno 5 anni, a partire dalla data di liquidazione del contributo;
- consentire i controlli e le verifiche da parte degli uffici regionali competenti;
- fornire tutta la documentazione richiesta per la rendicontazione delle spese.

Al fine dell'attribuzione dei punteggi, di cui all'art.11 dell'Avviso, si riportano di seguito:

A 1 Impatto del Progetto sul Miglioramento delle Tecniche (descrivere in dettaglio):

innovazione e impatto atteso del progetto proposto sul miglioramento delle tecniche di allevamento e sulla qualità/quantità delle piantine forestali autoctone:

innovazioni tecnologiche e migliorano l'efficienza operativa e riducono l'impatto ambientale (per es. riduzione consumi idrici ed energetici, precisione operativa, automazione) per Linea 1 :

strategia per l'incremento della qualità, tracciabilità e diffusione del materiale forestale autoctono, attraverso certificazioni, percorsi formativi mirati e iniziative divulgative originali ed efficaci per Linea:

2

A 2. Sostenibilità e Fattibilità dell'Investimento (riportare in dettaglio) :

dimensione e le capacità del vivaio

cronoprogramma e del piano finanziario

B. Qualificazione**• B.1 Attività di Certificazione e Qualità (segnare se pertinente):**

- possesso di certificazione della qualità di processo e/o di prodotto (basata su norme ISO 9001) e/o di rintracciabilità nella filiera (norma ISO 22005)
- possesso di certificazione di un sistema di gestione ambientale (basata su norme ISO 14001)
- possesso di certificazione per la gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (basata su norme ISO 45001)
- possesso di certificazione della gestione forestale sostenibile (es. FSC, PEFC)

• B.2 Attività di Formazione e Divulgazione (descrivere in dettaglio) :Proposte di formazione specifica per il personale del vivaio sulle nuove tecniche di allevamento

Piani per la diffusione delle buone pratiche vivaistiche o per la partecipazione a eventi di settore

Incremento dei posti di lavoro in azienda vivaistica a seguito degli investimenti finanziati

C. Attività di Produzione, Raccolta e Commercializzazione del Materiale Forestale Autoctono (segnare se pertinente):

- Il vivaio produce (ma non raccoglie direttamente il materiale di base) e commercializza materiale forestale autoctono certificato.
- Il vivaio vivai forestali raccoglie sementi o altro materiale di propagazione da popolazioni identificate e controllate, produce e commercializza materiale forestale autoctono certificato.

Allega la seguente documentazione:

- ✓ Copia del documento d'identità fronte retro del sottoscrittore (se non si usa la firma digitale);
- ✓ Piano di Investimento (Allegato A2);
- ✓ Attestazione di versamento della marca da bollo (Allegato A3);
- ✓ Informativa sulla privacy (Allegato A5);
- ✓ Documentazione attestante la capacità tecnico-professionale del vivaio (es. curriculum aziendale, elenco esperienze, qualifiche del personale);

Allega altresì la seguente ulteriore documentazione (segnare ove pertinente):

- Almeno 3 preventivi di spesa confrontabili per ogni voce di spesa. In caso di impossibilità a reperire tre offerte, è necessaria una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto;
- Documentazione utile per l'attribuzione dei punteggi (es. certificazioni ISO, FSC/PEFC, prove di produzione diretta);
- Documentazione utile ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di valutazione di cui all'art. 11 (es. attestati di certificazione ISO, FSC/PEFC, documentazione sulla produzione diretta di materiale forestale autoctono certificato);

Luogo e Data

Firma del Legale Rappresentante

Allegato A2

PIANO DI INVESTIMENTO - Dettagli e prospetto costi

Il presente Piano di Investimento deve essere predisposto in coerenza con il bando e fornire una descrizione dettagliata e analitica degli interventi proposti.

1. Informazioni generali

- **Azienda richiedente:** (nome e cognome o ragione sociale del vivaio, tipo di impresa (es. società di persone, ditta individuale), nome e cognome del titolare/rappresentante legale, numero di cellulare ed e-mail.)
- **Obiettivi del progetto:** (Descrivere in che modo il progetto intende migliorare la qualità/quantità del materiale di propagazione, l'innovazione tecnologica, ecc.).
- **Progettista/ Tecnico:** nome e cognome, numero di cellulare ed e-mail.

2. Descrizione Generale dell'Azienda

Descrivere l'attività aziendale prima dell'investimento

➤ 2.1 Inquadramento Aziendale

- **Attività e organizzazione:** descrivere il tipo di attività svolta, l'organizzazione delle fasi di lavorazione e commerciali.
- **Dotazioni:** elenco delle dotazioni immobiliari (terreni, capannoni, serre), con riferimento alle particelle catastali, e descrizione delle macchine e attrezzature impiegate, indicando l'utilizzo medio annuo e l'eventuale ricorso a lavori conto terzi.
- **Personale:** elenco e descrizione del personale, inclusi titolare e familiari, e illustrazione dell'organizzazione del lavoro.
- **Processi produttivi:** descrizione dettagliata delle modalità operative relative a tutte le fasi di lavorazione eseguite dall'azienda prima di effettuare l'investimento.

➤ 2.2 Obiettivi dell'Investimento

Esporre le ragioni e gli obiettivi che l'investimento intende raggiungere.

- **Obiettivi tecnici, produttivi e di sicurezza:** come l'investimento aumenterà la capacità produttiva, consentirà nuove fasi di lavorazione o migliorerà i livelli di sicurezza.
- **Obiettivi organizzativi:** come l'investimento inciderà sull'impiego della manodopera.
- **Obiettivi economici:** come l'investimento contribuirà all'aumento del fatturato.

3. Descrizione dettagliata degli interventi

- **Linea di finanziamento (1 o 2):** (Indicare la linea di intervento scelta).
- **Descrizione tecnica degli interventi:** (Descrivere in dettaglio le opere da realizzare o le attrezzature/macchinari da acquistare. Specificare le caratteristiche tecniche e le finalità dell'investimento).
- **Benefici attesi:** (Spiegare i benefici previsti, come l'aumento dell'efficienza, la riduzione dei consumi idrici, il miglioramento della qualità del materiale, ecc.).

4. Cronoprogramma di realizzazione

- **Tempistica prevista:** (Indicare le fasi di realizzazione del progetto e le relative scadenze. Deve essere un cronoprogramma realistico e dettagliato).

5. Prospetto analitico dei costi

- **Spesa totale prevista:** (Indicare l'importo totale del progetto)
- **Sostegno richiesto:** (Indicare l'importo del contributo richiesto, pari al 50% delle spese ammissibili)

Voce di spesa	Descrizione dell'intervento	Costo preventivato (al netto IVA)	Fornitore (come da preventivo)
A	(Es. Acquisto serra climatizzata)	€ _____	(Nome fornitore)
B	(Es. Impianto di irrigazione)	€ _____	(Nome fornitore)
C	(Es. Consulenza per certificazione)	€ _____	(Nome fornitore)
TOTALE		€ _____	

Allegare 3 preventivi di spesa per ogni voce, con la motivazione della scelta. In caso di impossibilità a reperire tre offerte, è necessaria una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

6. Dichiarazione di coerenza

- Si dichiara che il presente Piano di Investimento è stato redatto in conformità alle indicazioni del bando e che tutti i dati in esso contenuti sono veritieri.

Luogo e Data

Firma del Legale Rappresentante

Allegato A3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**ATTESTAZIONE DI ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ residente a _____ provincia _____

in via _____ n. _____ CAP _____

codice fiscale _____ Telefono _____

e-mail _____

in qualità di legale rappresentante del vivaio _____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.)

DICHIARA

che l'imposta di bollo per l'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL' AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI VIVAI FORESTALI PRIVATI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO DELLE PIASTINE FORESTALI AUTOCTONE è stata assolta tramite apposizione del contrassegno telematico con numero identificativo _____ su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo;
di essere a conoscenza che la Regione Puglia potrà effettuare controlli e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile.

*Luogo e data***IL DICHIARANTE**
firma leggibile o firma digitale

Spazio per l'apposizione della marca da bollo, da annullare con la data.
ATTENZIONE a non coprire il numero identificativo

Allegato A4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

ESENZIONE ritenuta d'acconto del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 per il contributo a favore dei vivai forestali privati per il miglioramento delle tecniche di allevamento delle piantine forestali autoctone

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (_____) il _____ in qualità di
rappresentante legale dell'azienda: _____ P. IVA

residente a _____ (_____) in (via/piazza) _____
Codice fiscale _____

quale legale rappresentante del vivaio _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

dichiara che il contributo richiesto per le attività relative all' AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI VIVAI FORESTALI PRIVATI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO DELLE PIANTINE FORESTALI AUTOCTONE è da considerarsi ESENTE dall'applicazione della ritenuta del 4 % prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, in quanto:

- il contributo è destinato all'acquisto e al riammodernamento di beni strumentali (immobilizzazioni materiali o immateriali);
- il beneficiario è una organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS – (organizzazione iscritta nel registro provinciale di volontariato, cooperativa sociale, ecc., di cui all'art. 10, D. Lgs. n. 460/97);
- il contributo viene dichiarato esente dalla ritenuta in virtù di un'espressa deroga ai sensi della legge _____;

Luogo e data

IL DICHIARANTE
firma leggibile o firma digitale

Allegato A5

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI VIVAI FORESTALI PRIVATI PER IL
MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO DELLE PIAINTINE FORESTALI AUTOCTONE

Finalità: I dati sono trattati per le seguenti finalità: avviso della Regione Puglia rivolto ai vivai forestali privati AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI VIVAI FORESTALI PRIVATI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE TECNICHE DI ALLEVAMENTO DELLE PIAINTINE FORESTALI AUTOCTONE; svolgimento di tutte le attività amministrative correlate e conseguenti: invio di informazioni/comunicazioni a mezzo mail/telefono ai soli fini della corretta gestione dell'avviso.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nel GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679). La base giuridica è quindi l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: protocollo.sezionerisoresostenibili@pec.rupar.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali è il Dirigente della Sezione stessa, con i seguenti dati di contatto: protocollo.sezionerisoresostenibili@pec.rupar.puglia.it

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR.

Trasferimento in Paesi Terzi: i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei

Presenza di processi decisionali automatizzati: il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione)

Modalità del trattamento: il trattamento sarà svolto in forma analogica (cartacea) e digitale (a mezzo strumenti informatici), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera del Designato al trattamento e/o di soggetti appositamente autorizzati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR 2016/679.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di che trattasi e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate e, comunque, per il tempo necessario e previsto dalla legge per il conseguimento delle

specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il/La sottoscritto/a _____ nato
a _____ Il _____ CF _____ Residente a _____
Via _____ n. _____ Tel. _____
Cell. _____, letta _____

l'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo 679/2016, ACCONSENTE, con la sottoscrizione del presente modulo, al trattamento dei propri dati personali.

Letto, confermato e sottoscritto

_____, li _____